

SCLEROSI MULTIPLA

Tutto è cominciato un pomeriggio del 2000: in ufficio stavo lavorando con il computer, mi si sono bloccate le braccia, volevo scrivere usando la tastiera, ma le mani non si muovevano. Ed ecco uno stranissimo forte formicolio mi è partito dalla punta dei piedi, mi ha attraversato le gambe, le braccia, il corpo no a terminare sulla testa, mi sono spaventata, era una sensazione bruttissima, è stato tremendo, sono scoppiata a piangere.

“cosa mi sta succedendo?” Riprendo il mio lavoro come se non fosse successo nulla e vado avanti con la mia vita, lavoro, palestra, casa.

Ma non tutto era normale: andavo in palestra salivo le scale e cadevo, perché perdevo il gradino, mentre facevo aerobica in certi esercizi le mie gambe non si muovevano. Il mio cervello e la mia mente volevano muoverle, ma loro non si muovevano (Pensavo tra me... sono davvero stanca... ho bisogno di una vacanza...)

È mattina, mi alzo devo andare a lavorare. Si mi alzo cammino, ma non vado dritta, sbatto contro la porta della camera, mi raddrizzo e ancora vado storta, e penso “mamma mia mi sono alzata troppo in fretta, Marina calma!!!”, mi risiedo sul letto aspetto 10 minuti, si va meglio, andiamo.

la mattina dopo mi sveglio, mi sento strana, stordita, appoggio le mani al viso e non mi sento, mi tocco ma non mi sento metà viso, non mi sento metà corpo, sento la gamba destra, ma non sento la gamba sinistra, era come avere una pellicola trasparente che mi ricopriva metà corpo.

Mi guardo allo specchio, il mio viso è normale, la mia bocca è normale, gli occhi sono dritti, per fortuna è tutto a posto: penso forse è stato solo un colpo d'aria.

Vado lo stesso a lavorare, all'improvviso sento uno schianto, una vetrina è scoppiata: no, non è così è solo la portiera di un'auto che è stata chiusa.

Qui c'è qualcosa che non va, non mi sento metà corpo e il mio udito distorce in maniera esagerata i rumori. Vado dal mio medico di base, che, dopo avermi visitato, mi consiglia di presentarmi urgente- mente al pronto soccorso. Sono al pronto soccorso a Padova, sono le ore 16:00, visto che ero arrivata con le mie gambe e non avevo dolore, sono un codice bianco; alle 22:00 mi visita una dottoressa che mi chiede i sintomi, mi guarda e mi manda dall'otorinolaringoiatra, al terzo piano dell'ospedale, che mi riceve e mi chiede

che sintomi ho... allora spiego che il mio udito distorce i rumori in maniera esagerata e che non mi sento più metà corpo... allarmato, prende carta a penna e ordina al pronto soccorso di inviarmi urgentemente in neurologia.

Quindi ritorno in neurologia al pronto soccorso, la dottoressa che mi aveva precedentemente visitato viene ripresa dal dottore responsabile del pronto soccorso che prende in mano la mia situazione e mi manda in neurologia.

Sono le 23:00 sono in neurologia il dottore ha finito il suo turno, ma quello che doveva sostituirlo non arriva... Si rassegna e mi visita, mi sto preoccupando, ho paura, voglio andare a casa. Purtroppo il ricovero è immediato e nessuno vuole darmi la diagnosi. Si comincia subito con una ebo di cortisone 2 volte al giorno, risonanza magnetica e risonanza magnetica con contrasto. È quasi un mese che sono ricoverata e nessuno mi dice qualcosa, sono in una saletta e sto aspettando il Dottore per un'ulteriore visita, mi si affaccia una ragazza, sembrava sapere tutto di me e mi dice: "Mettitela via, tu hai la mia stessa malattia, hai la sclerosi multipla..". lo la guardo e rispondo: "No, ti sbagli io sto bene, sto facendo solo dei controlli." Da lì prendo la decisione di chiedere di essere dimessa dall'ospedale, firmo per uscire e mi consegnano una lettera dove mi scrivono che mi è stata diagnosticata "Malattia Demielinizzante" e mi consigliano di rivolgermi ad un neurologo. Ho sentito il parere di più di un neurologo e tutti mi confermano Sclerosi Multipla e l'unica cura è l'interferone... No! Non voglio, avevo sentito parlare del Dott. Torresin e della sua medicina naturale alternativa, e con la mia cartella clinica sono andata da lui. Ho iniziato così una serie di cure naturali e prodotti naturali con un'alimentazione più sana compresa L'ossigeno-Ozono terapia, che da subito mi ha dato benessere, forza sica e morale.

Sono voluta diventare mamma e il dottore mi ha seguito anche nella mia gravidanza e dopo il parto.

Sono 14 anni che il dottore mi segue regolarmente e mi cura, ora mia figlia ha 11 anni, è una bambina speciale in tutti i sensi... Grazie Dottore!

con l'ossigeno-ozono terapia che facevo una volta alla settimana regolarmente, era come se una squadra di specialisti stesse ristrutturando il mio fisico, migliaia di piccolissimi operai all'opera che rimarginavano con dei mattoncini solidi la mia persona, la mia guaina che proteggeva i nervi, i miei muscoli.

Ho sempre avuto terrore della vista del sangue, e per questo ad ogni terapia mi stendevo sul lettino ad occhi chiusi e dormivo... era come se una luce luminosa rigenerativa entrasse nel mio corpo, nella mia anima, dandomi serenità, benessere, forza ma anche buon'umore.

Dopo tre anni che continuavo con l'ossigeno-ozono terapia, sono rimasta incinta. Ho affrontato la gravidanza senza nessun problema, ho avuto un parto naturale.

Dopo due ore e mezzo di travaglio è nata mia figlia lunga 50 cm e 3,350 Kg di peso, bellissima.

Dopo il parto comunque il mio fisico era debilitato, ho allattato mia figlia no a 12 mesi continuando una volta a settimana la mia ossigeno-ozono terapia, trasmettendo l'ozono attraverso il latte anche a mia figlia, che cresceva e lasciava a bocca aperta tutti coloro che la ascoltavano per la precocità di apprendimento e la capacità di comunicazione con un linguaggio ricco e perfetto a livello grammaticale.

Ha una sete di sapere, di conoscere e di leggere. ora ha 11 anni, ama sempre leggere e fare tutto quello che fanno i bambini alla sua età, ma con una marcia in più. In questo momento sta scrivendo un libro... VEDREMO!!

con stima e riconoscenza M. G.